

**PROGETTO “CENTRO CONI – ORIENTAMENTO E AVVIAMENTO ALLO SPORT”
Anno Sportivo 2025/2026**

**AVVISO PUBBLICO PER L’ADESIONE DI
ASSOCIAZIONI/SOCIETÀ SPORTIVE DILETTANTISTICHE AL PROGETTO
“CENTRO CONI”**

Premessa

Il CONI promuove e valorizza l’attività sportiva giovanile riferita alla fascia di età 5-14 anni, attraverso un percorso educativo sportivo multidisciplinare che accompagna il giovane in tutto il periodo dell’anno, prevedendo nella stagione invernale (settembre-giugno) il progetto “Centro CONI - Orientamento e Avviamento allo Sport” (di seguito, il “Progetto”) e gli Educamp CONI in quella estiva.

Tale percorso ha lo scopo di ampliare la base dei praticanti, di incrementare il loro bagaglio motorio, di seguirli nella ricerca e nell’individuazione del proprio talento che nel futuro potrebbe riversarsi in un’attività di alto livello.

Per raggiungere tale obiettivo il CONI si avvale del coinvolgimento degli Organismi Sportivi (FSN, DSA e EPS) e delle Associazioni e Società Sportive ad essi affiliate.

Ai fini della partecipazione al Progetto per l’anno sportivo **2025/2026**, con il presente Avviso il CONI intende ricercare le Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche (in breve, ASD/SSD) interessate ad utilizzare il modello formativo multidisciplinare, sviluppato e fornito a titolo gratuito dal CONI e rappresentato nel “Format Centro CONI” di cui all’**Allegato 1**.

Art. 1 Obiettivi del Progetto

Il Progetto – promosso dal CONI attraverso i propri Comitati Regionali - si propone, mediante la diffusione tra le ASD/SSD presenti sul territorio nazionale del modello

formativo multidisciplinare di cui al Format Centro CONI, di raggiungere i seguenti obiettivi:

- i. offrire a tutti i giovani tra i 5 ed i 14 anni la possibilità di sperimentare diverse attività motorie, pre-sportive e sportive con metodologie di formazione innovative, adeguato alle diverse fasce di età.
- ii. offrire alle famiglie una proposta qualificata per l'orientamento alla pratica sportiva.
offrire alle ASD/SSD aderenti al Format Centri CONI un percorso di formazione gratuita qualificante per i propri tecnici.

Art. 2 Destinatari dell'Avviso

Possono presentare la domanda di candidatura per l'adesione al Progetto e per l'utilizzo del Format Centro CONI le ASD/SSD in possesso dei requisiti riportati nel successivo art. 3.

Art. 3 Requisiti per la candidatura delle ASD/SSD

Per poter proporre la propria candidatura, le ASD/SSD dovranno essere in possesso – alla data di presentazione della domanda - dei seguenti requisiti, a pena di esclusione:

iscrizione al Registro Nazionale delle Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche CONI, valida per l'anno in corso;
disponibilità di un impianto sportivo dotato di attrezzature adeguate a svolgere l'attività sportiva prevista dal Format Centro CONI (anche in convenzione con privati o Enti locali);
esperienza - comprovata mediante autocertificazione - di attività sportiva nel settore giovanile;
presenza di istruttori in possesso di laurea in Scienze Motorie o diploma ISEF, o di Tecnici Federali, esperti nell'attività giovanile, in numero adeguato a garantire lo svolgimento dell'attività prevista dal Progetto.

Art. 4 Prestazioni e obblighi delle ASD/SSD risultate idonee

La ASD/SSD risultata idonea, in base ai requisiti di cui al precedente art. 3, sarà tenuta ad applicare il modello ed i principi metodologici del percorso multidisciplinare previsto nell'apposito Format Centro CONI.

Inoltre, la ASD/SSD aderente al Progetto, sotto la propria esclusiva responsabilità, dovrà:

1. far partecipare i propri Educatori Tecnico sportivi alle sessioni formative obbligatorie organizzate dal CONI attraverso la propria Scuola Regionale dello Sport competente per territorio;
2. svolgere l'attività all'interno di un impianto sportivo idoneo e dotato di attrezzature adeguate all'attività prevista dal Format Centro CONI;
3. assicurare la presenza di istruttori in possesso di Laurea in Scienze Motorie o Diploma ISEF o di Tecnici Federali esperti nell'attività giovanile;
4. acquisire i certificati medici dei giovani partecipanti al Progetto in conformità con la normativa vigente in materia;
5. acquisire, in relazione a ciascuno degli Educatori Tecnico sportivi, la certificazione di cui al D.lgs. 4 marzo 2014, n. 39 (c.d. Decreto Antipedofilia);
6. acquisire, presso i genitori o i titolari della responsabilità genitoriale dei partecipanti, la documentazione e/o autorizzazione necessaria per la partecipazione degli stessi alle attività progettuali, per il trattamento dei relativi dati personali e per l'eventuale utilizzo delle immagini nonché ogni altro documento necessario per il perfezionamento dell'iscrizione;
7. rispettare i requisiti strutturali, igienico-sanitari, di sicurezza per gli utenti e per gli operatori previsti dalle normative vigenti;
8. garantire idonea copertura assicurativa prevista per l'esercizio dell'attività sportiva ai sensi di legge;
9. realizzare, a propria cura e spese, il materiale di comunicazione del Progetto in base al layout ed alle indicazioni fornite dal CONI;
10. non diffondere né cedere a terzi il Format Centro CONI, neanche successivamente alla scadenza della Convenzione;
11. comunicare al CONI la pianificazione tecnica con le ASD/SSD che compongono il Centro CONI per l'attivazione del modello MULTIDISCIPLINARE, come previsto dal Format, tramite la piattaforma di Progetto e secondo le modalità che saranno indicate;
12. inviare al CONI il monitoraggio dell'attività con un dato aggregato sui relativi iscritti, tramite la piattaforma di Progetto e secondo le modalità che saranno indicate;
13. rendersi disponibile ai controlli da parte del CONI ai fini della verifica della corretta applicazione del Format Centro CONI e della corrispondenza con i dati forniti in fase di monitoraggio;
14. rispettare, nell'esecuzione delle attività oggetto della presente Convenzione, tutte

le disposizioni nazionali e regionali, acquisendo l'eventuale documentazione richiesta.

Art. 5 Presentazione della domanda ed avvio dell'attività

Le ASD/SSD in possesso dei requisiti indicati al precedente art. 3, interessate alla partecipazione al Progetto Centro CONI **2025/2026** potranno presentare la propria domanda di adesione attraverso la Piattaforma di Progetto, disponibile al seguente link: <https://areacentroconi.coni.it>. La piattaforma sarà attiva **dal 25 agosto 2025 fino al 28 novembre 2025**, termine ultimo per l'invio delle candidature.

La ASD/SSD potrà accedere alla propria domanda di adesione per eventuali modifiche/integrazioni dei dati, fino al momento della presa in carico della stessa.

Le ASD/SSD che risulteranno essere in possesso di tutti i requisiti indicati al precedente art. 3 saranno ammesse a partecipare al Progetto ed invitate dal Comitato Regionale CONI territorialmente competente, tramite comunicazione, a sottoscrivere la relativa Convenzione.

Resta inteso che l'avvio dell'attività sportiva prevista dal Format Centro CONI è subordinato alla stipula della citata Convenzione per l'adesione al Progetto.

L'attività sportiva dovrà svolgersi nell'ambito dell'anno sportivo **2025/2026** e, in ogni caso, concludersi entro **giugno 2026**.

L'iniziativa verrà divulgata sul sito web ufficiale del progetto <https://www.coni.it/it/centri-coni.html> con la pubblicazione delle informazioni di dettaglio sui Centri CONI attivati (indirizzo sede, attività sportive, contatti).

Art. 6 Foro competente

Qualsiasi questione relativa all'interpretazione e applicazione del presente Avviso sarà devoluta alla competenza esclusiva del Foro di Roma.

Allegati:

1. Format Centro CONI



FORMAT

CENTRO CONI – Orientamento e Avviamento allo Sport

Premessa

Centro CONI: finalità ed obiettivi

Modello Centro CONI:

1. Approccio e metodologia
2. Programma di formazione per ASD/SSD
3. Ricerca Scientifica- TEM CONI Test di Efficienza Motoria
4. Il modello organizzativo:
 - Durata Attività
 - Suddivisione in gruppi
 - Pianificazione Attività Sportiva
 - Staff Tecnico – Profilo e Competenze
 - Promozione
 - Monitoraggio
 - Attività collaterali



Premessa

Il CONI promuove e valorizza l'attività sportiva giovanile riferita alla fascia 5-14 anni, attraverso un percorso educativo sportivo multidisciplinare che accompagna il giovane sportivo in tutto il periodo dell'anno, prevedendo nella stagione invernale il progetto Centri CONI Orientamento e Avviamento allo Sport e gli Educamp CONI in quella estiva. Tale percorso ha lo scopo di ampliare la base dei praticanti, di incrementare il loro bagaglio motorio, di seguirli nella ricerca e nell'individuazione del proprio talento che nel futuro potrebbe riversarsi in un'attività di alto livello.

Per raggiungere tale obiettivo il CONI si avvale del coinvolgimento integrato degli Organismi Sportivi del CONI (FSN, DSA e EPS) e delle Società Sportive ad essi affiliate.

Il percorso si realizza anche attraverso la collaborazione dell'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport del CONI, per quanto riguarda i test di efficienza motoria, e della Federazione Medico Sportiva Italiana per il suo contributo in ambito di alimentazione e corretti stili di vita.

Centro CONI: finalità e obiettivi

Il progetto Centro CONI, promosso dal CONI attraverso i propri Comitati Regionali, si propone i seguenti obiettivi:

- ✓ Offrire a tutti i giovani sportivi la possibilità di praticare l'attività sportiva, con differenti percorsi indirizzati anche alla ricerca del proprio talento che nel futuro potrebbe sfociare nell'alto livello;
- ✓ Arrivare ad acquisire competenze motorie e sportive e ad affinare i gesti tecnici specifici attraverso la sperimentazione di diverse discipline sportive;
- ✓ Orientare e motivare i giovani in modo corretto contrastando il fenomeno dell'abbandono (DROP OUT) grazie anche al trasferimento del talento da una disciplina ad un'altra.



Modello Centro CONI

1- Approccio e metodologia

Il modello proposto offre ai giovani sportivi tra i 5/14 anni un diverso approccio culturale e metodologico, differenziato per fasce d'età, che prevede il coinvolgimento di più società sportive o polisportive che, attraverso un'attività di progettazione e di interscambio tra tecnici, contempli il trasferimento dei «saperi» e delle «competenze» tra le diverse discipline sportive guidando il giovane sportivo in un percorso di pratica sportiva multidisciplinare che garantirà la costruzione di un bagaglio motorio vario e completo.

Lo strumento didattico privilegiato di apprendimento motorio-sportivo è il gioco per il ruolo fondamentale che riveste nel motivare i giovani e per la sua valenza aggregativa



I punti chiave della proposta formativa:

- ☐ La persona al centro
- ☐ Relazione tra chi insegna e chi impara
- ☐ Attenzione alle risposte di chi impara- osservazione continua
- ☐ Il gioco come strumento privilegiato di apprendimento
- ☐ Apprendimento di abilità motorie
- ☐ Variabilità della pratica

Il modello didattico pone la persona che impara al centro del processo formativo ed evidenzia l'importanza della relazione che si instaura tra chi insegna e chi impara ponendo l'attenzione, attraverso l'osservazione continua, alle risposte di chi impara.

Trasforma ogni occasione di apprendimento in una situazione ludica

Coinvolge pienamente chi lo pratica sul piano emotivo, affettivo relazionale e cognitivo (problem solving e decision making)

Attraverso l'introduzione delle diverse variabili conduce l'allievo al raggiungimento degli obiettivi

GIOCO
strumento didattico per
eccellenza

Tutti partecipano, nessuno escluso

Rende possibile l'apprendimento di abilità generali, speciali e specifiche e sviluppa le capacità motorie nel rispetto dei ritmi individuali

E' adattabile, è un vissuto e perciò permette di attribuire un significato individuale alle esperienze e conoscenze di chi lo pratica

È prevista una progettazione comune tra i tecnici per favorire il trasferimento dei «saperi» e delle «competenze» tra le diverse discipline sportive allo scopo di ampliare il bagaglio motorio dei bambini/ragazzi che partecipano contrastando nel contempo il fenomeno dell'abbandono (drop out) grazie anche al «trasferimento del talento».

Le metodologie e strategie educative innovative più spesso utilizzate sono quella dell'«**apprendimento attraverso il fare**» e dell'«**Educazione tra pari**».

La metodologia didattica promossa è quella del «**Learning by doing**» apprendimento attraverso il fare, attraverso l'operare, attraverso le azioni.

Secondo questa metodologia- particolarmente efficace- gli obiettivi di apprendimento si configurano sotto forma di «sapere come fare a», piuttosto che di «conoscere che»; infatti in questo modo il soggetto prende coscienza del perché è necessario conoscere qualcosa e come una certa conoscenza può essere utilizzata.

Nel modello proposto i bambini/ragazzi, perseguendo un obiettivo concreto, hanno l'opportunità di applicare e mettere in gioco le proprie conoscenze pregresse creando una situazione ideale per l'apprendimento di quelle nuove.

La strategia seguita è quella della «**Peer education**», letteralmente: «Educazione fra pari o dei pari», che consiste in una strategia educativa volta ad attivare un processo spontaneo di passaggio di conoscenze, emozioni ed esperienze da parte di alcuni membri di un gruppo ad altri membri di pari status. La peer education si presenta oggi, come uno dei percorsi educativi più promettenti, anche per la prevenzione dei comportamenti a rischio fra gli adolescenti.



2- Programma di Formazione per ASD/SSD

Il programma di formazione/informazione viene progettato dal CONI con la Commissione Tecnica Nazionale per le Attività Sportive Giovanili. La formazione viene organizzata dal Comitato Regionale CONI con la sua Scuola Regionale dello Sport tramite i Docenti Formatori Regionali che sostengono e coordinano sul piano della didattica i tecnici/operatori delle ASD/SSD realizzando le sessioni formative e di aggiornamento degli stessi e il coordinamento della pianificazione tecnica (multilateralità, variabilità, multisportività, gioco come strumento di apprendimento) e organizzativa relativa all'attività di ciascun Centro, il tutto nel rispetto delle linee guida per il contenimento della diffusione del contagio da Covid-19 secondo l'evoluzione normativa.

Il programma di formazione prevede anche che le ASD/SSD contribuiscano con la produzione e condivisione di materiale tecnico didattico al fine di creare una rete di scambio tra tecnici e società. La programmazione annuale può includere anche incontri con le famiglie dei giovani iscritti –a cura dei docenti formatori regionali- sui valori dello sport, sui corretti stili di vita e sulla sana alimentazione.

3- Ricerca Scientifica- TEM CONI Test di Efficienza Motoria

Il percorso di ricerca scientifica del progetto prevede l'effettuazione, tramite personale qualificato inviato dal CONI- Comitato Regionale di competenza territoriale, del TEM CONI, il test di efficienza motoria elaborato dalla Direzione Territorio in collaborazione con l'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport del CONI al fine di raccogliere i dati sulle capacità/abilità motorie e coordinative dei giovani sportivi partecipanti al Centro CONI. Saranno possibili ulteriori collaborazioni con istituti di ricerca universitari con il fine di sviluppare sempre al meglio le linee guida sullo sport giovanile.

4- Il Modello Organizzativo

- DURATA ATTIVITA'

Intero anno sportivo (settembre-giugno);

- SUDDIVISIONE IN GRUPPI

Tutti i giovani di età compresa **tra i 5 e i 14 anni** devono essere suddivisi in gruppi tenuto conto delle fasce d'età e in osservanza delle linee guida per il contenimento del rischio del contagio da Covid-19 nel rapporto operatore/bambino;

- PIANIFICAZIONE ATTIVITA' SPORTIVA

Attivare il modello MULTIDISCIPLINARE tramite la pianificazione tecnica con le ASD/SSD che compongono il Centro CONI di un programma sportivo comune e trasversale alle discipline coinvolte che contempli il trasferimento dei "saperi" e delle "competenze" fra tecnici in considerazione degli obiettivi tecnici prefissati e con la supervisione e il coordinamento dei docenti della Scuola Regionale dello Sport incaricati dal Comitato Regionale CONI;



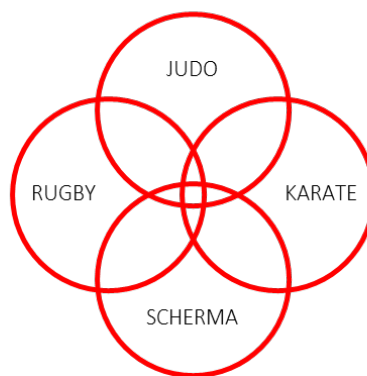
Il modello Centro CONI prevede il coinvolgimento di minimo due discipline scegliendo tra sport individuali e di squadra, discipline affini, discipline a «compensazione» o effettuando una scelta basata sulle caratteristiche dell'impianto sportivo e/o sulla vicinanza delle ASD/SSD;

Esempi di abbinamento:

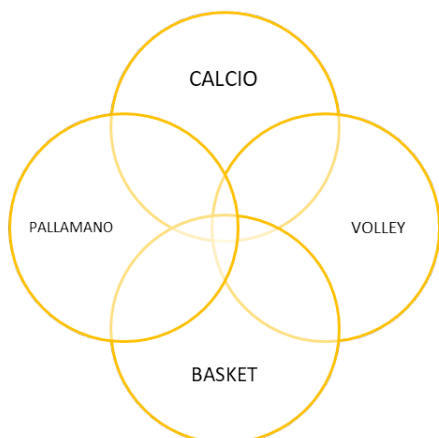
DISCIPLINE DI BASE



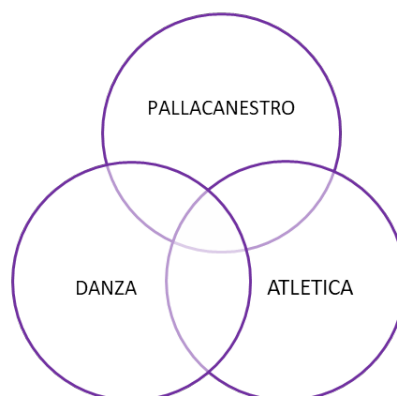
DISCIPLINE SQUADRA E/O INDIVIDUALE



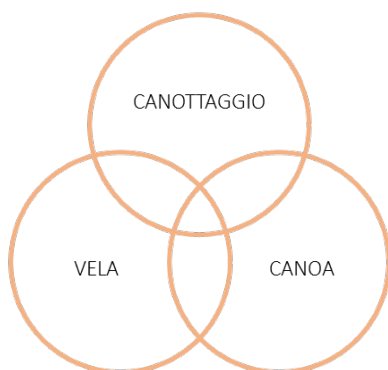
ATTREZZO - Palla



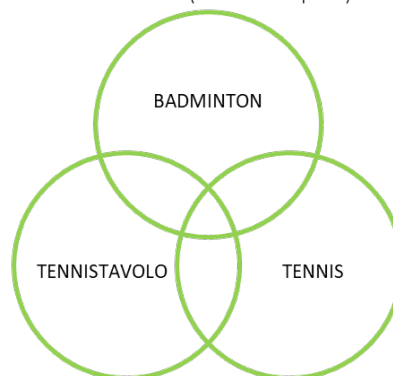
DISCIPLINE A COMPENSAZIONE



ELEMENTO (acqua) – ATTREZZO (imbarcazione)



ATTREZZO (racchetta e palla)



- STAFF TECNICO – PROFILO E COMPETENZE

Gli educatori tecnico sportivi che le ASD/SSD mettono a disposizione sono gli elementi fondamentali del Progetto- veri e propri punti di riferimento per i giovani iscritti – responsabili della didattica, garanti della professionalità e dell’approccio educativo motorio-sportivo impiegato.

Titoli e Qualifiche necessari:

Laurea in Scienze Motorie o diploma ISEF, o Tecnici Federali esperti nell’attività giovanile;
Esperienza consolidata in progetti indirizzati alle fasce di età under 14;

Conoscenze:

- conoscono le finalità e gli obiettivi del CONI rispetto al Progetto Centro CONI;
- conoscono i compiti e le responsabilità connesse al ruolo e la loro funzione di educatori in ambito motorio/sportivo;
- conoscono il significato della relazione insegnamento/apprendimento abilità motorie e sportive;

Competenze:

- sono consapevoli delle tappe per lo sviluppo psicofisico in relazione all’età e al sesso e alle fasi sensibili dei partecipanti;
- sono consapevoli del significato di apprendimento motorio nei riguardi delle abilità generali, speciali e specifiche e delle varie fasi dell'apprendimento in relazione alla maturazione biologica e allo sviluppo psicologico;
- sono consapevoli del significato di gioco e le sue implicazioni nell'apprendimento delle abilità e nello sviluppo delle capacità motorie e sportive;
- predispongono un piano di attività secondo i principi metodologici prefissati (learning by doing) e sanno implementarlo;
- sanno implementare un piano di esperienze motorie sportive in considerazione degli obiettivi tecnici/organizzativi prefissati;

Compiti:

- sono responsabili della didattica e seguono un programma di attività sportiva secondo le indicazioni ricevute nelle sessioni formative previste presso le Scuole Regionali dello Sport del CONI;
- sono responsabili dei Centri loro assegnati e dell’implementazione pratica delle attività ludico motorie e multidisciplinari;
- predispongono i contenuti dell’attività pianificata insieme agli altri tecnici a seconda degli obiettivi tecnici e organizzativi prefissati;



- partecipano agli incontri di formazione ed aggiornamento tenuti dai Docenti Formatori;
- svolgono attività ludico-motorio-sportiva in relazione agli obiettivi del progetto secondo principi educativi e formativi in considerazione delle tappe di sviluppo psico-fisico dei partecipanti;
- adottano tutte le misure inclusive, sul piano didattico e organizzativo, necessarie ad effettuare l'attività con i bambini che presentano problematiche particolari (dalle più lievi alle più gravi);

- PROMOZIONE

Il CONI centrale progetta i layout grafici dei materiali di comunicazione ufficiali del Centro CONI utili alle ASD/SSD a rendere evidente la partecipazione al progetto nelle proprie attività di promozione.

- MONITORAGGIO

Il **monitoraggio** del progetto viene effettuato **tramite dati e valutazioni** fornite dall'ASD/SSD, di genere statistico e contenutistico, durante ed al termine dell'attività prevista dal Progetto;

- ATTIVITA' COLLATERALI

Organizzazione di iniziative sportive ad inizio e/o a fine anno e/o periodici incontri tra ASD/SSD che aderiscono al progetto Centro CONI con il coinvolgimento attivo delle famiglie.

